

Il Piano nazionale della Ricerca (PNRic) 2011-2013 è costruito intorno a tre parole: cooperazione, competizione e merito. Il Piano nazionale della Ricerca 2011-2013 segna una netta inversione di tendenza, introducendo il principio dello "Stato che aiuta a fare" in sostituzione del principio secondo cui è lo "Stato che fa". Pur restando fermo l'obbligo di finanziamento, in sostanza, si compie un passo ulteriore affermando che tale finanziamento deve fruttare un investimento ancora più alto. Proprio in quest'ottica, i 1.772 milioni di euro stanziati sono erogati nella prospettiva, già calcolata, di un volume complessivo d'investimenti a loro volta generati e pari a 2.522 milioni di euro. Il che significa, quindi, non solo finanziare, ma fare in modo che s'innesci un meccanismo moltiplicatore delle risorse erogate, attraverso una cooperazione sempre più stretta tra pubblico e privato.

(G. Quagliariello 24-04-2011 [Fonte](#) )